FILATELIA SALESIANA DALLE MISSIONI

a cura di Franco Nani

75° ANNIVERSARIO FONDAZIONE PRIMO ORATORIO A GOZO - MALTA

Siamo venuti solo ora a conoscenza di un annullo salesiano utilizzato a Gozo (Malta) il 1° aprile 2009 per ricordare i 75 anni della fondazione del primo oratorio per opera di Dun Pawl Micallef (1897-1956), noto come *Tal-Barkuna*, in concomitanza con i 75 anni della canonizzazione di Don Bosco, avvenuta a Roma il 1° aprile del 1934 da parte del Papa Pio XI. L'oratorio di Gozo, attraverso il carisma salesiano è ancora oggi molto vivo, come negli anni di Don Bosco. Per ricordare il duplice anniversario sono state realizzate due cartoline.





I SALESIANI A COSTA RICA

Fin dal settembre 1883, il Vescovo di San Josè, Mons. Bernardo A. Thiel, aveva sollecitato Don Bosco per avere nella sua terra i Salesiani. Nel 1892 si era poi rivolto a Don Michele Rua, primo successore di Don Bosco, per aprire una grande scuola agricola, patrocinata dal Governo di Costarica, ma questa non ha avuto successo.

Già quindici anni prima un Sacerdote di Cartago aveva istituito una casa per ragazzi orfani. Dal Salvador giunse l'Ispettore, Don G. Misieri, che trovò la casa accogliente per i circa 300 ragazzi e distaccò un gruppo di Salesiani da El Salvador per aprire il 1 agosto 1907 la prima opera Salesiana in Costa Rica.

Seguirono poi altre opere: a San Josè nel 1933 l'apertura del "Collegio Tecnico professionale", per la formazione e la



qualificazione dei lavoratori; sempre a San José nel 1965 la "Scuola Don Bosco", dalle primarie al liceo; nel 1992 a San Isidro.

Il 1º agosto 1917 arrivano a San José le Figlie di Maria Ausiliatrice. A quattro giorni dall'arrivo, le Suore iniziano il catechismo nella Chiesa dedicata a San Francesco da Paola e, la domenica seguente, il primo Oratorio festivo.

Proprio a San Josè ha sede la Casa Ispettoriale delle Figlie di Maria Ausiliatrice, che comprende tre Stati: Nicaragua – Costa Rica – Panama.



La Beata, Suor Maria Romero Meneses, figlia di Maria Ausiliatrice, originaria del Nicaragua, ha prestato la sua grande attività a favore dei poveri in Costa Rica, fondando una grande opera come "Casa de la Virgen" e "Obra social". dove riposa la sua salma (7 luglio 1977).

CLUB ATLETICO "SAN LORENZO DE ALMAGRO" - ARGENTINA

Erano gli inizi del 1900, quando un gruppo di ragazzi di questo quartiere inizia a giocare a calcio, sfidando le quadre dei quartieri vicini e facendosi chiamare "Forzosos

de Al magro" (Forzuti di Almagro). Con il passare degli anni però giocare per strada diventa pericoloso, fu così che il Sacerdote Salesiano Don Lorenzo Massa decide di ospitarli nell'Oratorio della sua Parrocchia in Calle Mexico. I ragazzi, come premio, si impegnano ad assistere ogni domenica alla S. Messa.

Il 1° aprile 1908 la squadra fu fondata ufficialmente, ma al Sacerdote Salesiano il nome non piaceva, i fondatori non



volevano però rinunciare al nome "de Almagro" (nome del quartiere) e decide di cambiarlo in "San Lorenzo de Almagro" (anche in onore del suo nome). Il Club Atletico "San Lorenzo de Almagro" é una Società polisportiva del quartiere Almagro di Buenos Aires. Fu proprio Don Lorenzo a procurare le prime uniformi della squadra, che ancora oggi riportano i colori azzurro e granata. Tale squadra é attualmente al 9° posto nel torneo di chiusura dell'Argentina e partecipa alla "Copa Libertatores" dove gareggiano le migliori squadre del Continente Americano.

Le Poste Argentine già il 22 settembre 2007 hanno emesso un francobollo in onore a tale squadra e il 26 ottobre 2007 un annullo per il lancio ufficiale.

Sull'annullo é riportata la scritta "El Ciclon", denominazione popolare del Club.

DON BOSCO RICORDATO IN INDIA

L'Amministrazione Postale dell'India ha emesso un francobollo con un'immagine giovanile di San Giovanni Bosco, per festeggiare i primi 100 anni di presenza salesiana nel Continente, iniziata a Mylapore e Tanjore. I primi salesiani infatti sbarcarono a Bombay il 6 gennaio del 1906 e nell'Assam, appena arrivarono, trovarono nella cappella ad attenderli un'immagine di Maria Ausiliatrice. Allora consacrarono la nascente Ispettoria alla Vergine Ausiliatrice e i miracoli non si sono fatti attendere. Oggi i Salesiani in India contano ben dieci Ispettorie con oltre 300 Centri. Fin dall'inizio gestirono un orfanotrofio e nel 1915 fu loro affidata una parrocchia nel sud dell'India che operava a favore di una



trentina di villaggi. Nel 1920 fu aperta la prima importante scuola professionale a cui seguì un

notevole sviluppo, sempre confortato da grandi riconoscimenti sia da parte della popolazione che delle Autorità.

Le Poste dell'India avevano già emesso un bel francobollo nel 1989 per commemorare il centenario della morte di Don Bosco.



SCOUT SALESIANI A CALCUTTA - INDIA

Una nostra gentile corrispondente giapponese, che vive a Los Angeles e svolge anche servizio di volontariato in una parrocchia salesiana. manda periodicamente molto materiale filatelico a tematica religiosa e salesiana particolare, che aveva raccolto quando viveva ancora in Giappone. In parte è già stato utilizzato per nostri articoli e continueremo ad esporlo in quanto a noi risulta particolarmente interessante e non molto conosciuto.

Due buste con annulli salesiani realizzate a Calcutta - India il 30.12.94 e 4.1.95



CENTENARIO PARROCCHIA DI SANTA MARIA - FALKLAND ISLANDS

Kaoru ci ha mandato un interessantissimo documento postale: in occasione del centenario della posa della prima pietra della chiesa di St. Mary's a Mount Pleasant nelle Isole Falkland, la colonia britannica nell'Atlantico meridionale, (famose per il contenzioso sulla proprietà tra l'Argentina e la Gran Bretagna) l'Amministrazione

Postale locale ha emesso tre francobolli con la riproduzione della chiesa, dell'interno e, importante, della cerimonia del 12 febbraio 1899.

Il francobollo riproduce una vecchia fotografia dove si riconoscono chiaramente i due

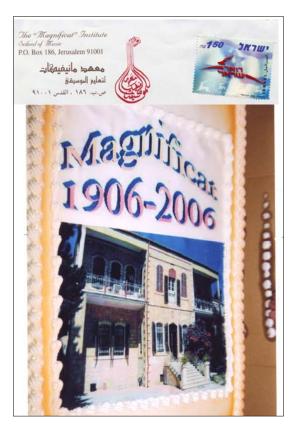


sacerdoti: i salesiani Padre Patrick Diamond e Padre Patrick O'Grady che aveva la responsabilità della nuova chiesa.

LE FIGLIE DI MARIA AUSILIATRICE DA 100 ANNI A GERUSALEMME

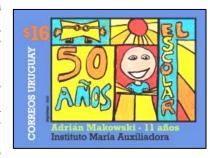
Le FMA sono arrivate in terra Santa a Betlemme, l'8 ottobre del 1891, su richiesta di don Michele Rua aprendo un laboratorio di sartoria per ragazze musulmane e greche. Nel 1906 estendono l'azione educativa a Gerusalemme. Al di la delle differenze di razze o religione ottengono un notevole sviluppo e ora hanno festeggiato il primo centenario della loro presenza con una solenne cerimonia nella chiesa parrocchiale latina, presso i Padri Francescani di Gerusalemme, presieduta da Sua Beatitudine il Patriarca Michel Sabbah, il 29 aprile 2006.

Per l'occasione sono arrivate FMA, collaboratori laici e giovani da tutte le altre nazioni che compongono l'Ispettoria del Medio Oriente: oltre Israele, Libano, Siria, Egitto e Giordania.



50 AÑOS DE LA REVISTA EL ESCOLAR

Le Poste dell'Uruguay hanno emesso il 23.11.2005 un francobollo in occasione dei 50 anni della rivista "El Escolar", nata nel 1955 nell'ambito della pubblicazione "El Paìs" destinata al mondo della scuola: scolari, genitori, insegnanti ecc. e che ha raggiunto una grande diffusione nel Paese. Per festeggiare questa ricorrenza è stato indetto un concorso che ha interessato tutte le scuole elementari dell'Uruguay. È risultata vincitrice Adrian Makowsky di 11 anni che frequenta





l'Istituto Maria Auxiliadora di Montevideo.

I Salesiani sono presenti in Uruguay fin dal 1876 ed hanno promosso numerose iniziative. Le Poste Uruguaiane hanno già emesso tre francobolli in onore dei Salesiani (1978-1979 e 1991) l'ultimo ricorda proprio il centenario dell'Istituto Maria Auxiliadora.

DON PAOLO MICALLEF

Le Poste di Malta avevano ricordato in un bell'annullo utilizzato a Victoria-Gozo il 31.1.1997, in occasione del centenario della sua nascita, dun Pawl Micallef, avvenuta a Victoria il 25.1.1897. Sacerdote diocesano in servizio presso la parrocchia di San Giorgio Martire di Victoria, si era intensamente impegnato per far arrivare i salesiani a Gozo e aprire il primo oratorio. Ora i salesiani non ci sono più ma "L'Oratorju Don Bosco" esiste ancora, diretto da sacerdoti diocesani che mantengono vivo lo spirito di Don Bosco con grandi feste annuali per Don Bosco, Maria Ausiliatrice e Domenico Savio. La sua cultura essenzialmente salesiana, era frutto della

lettura assidua, oltre che del Vangelo anche della "Vita di Don Bosco" verso il quale aveva un amore da figlio. Inoltre grande amore fu per Maria Ausiliatrice che nominava sempre nelle prediche e nelle devozioni Don Paolo è morto nel 1956 è ed ancora ricordato come il "Don Bosco di Gozo".



Anche se l'annullo non può considerarsi strettamente salesiano ci fa piacere segnalarlo anche per evidenziare come le Poste Maltesi abbiano, in più occasioni, ricordato filatelicamente l'impegno profuso sull'isola dall' Opera di Don Bosco. (ved. ns. servizio sul n. 23 - dicembre 2003)